

Una pista ciclabile del Lughese, che la Cna vorrebbe «più utile»

«Migliorare le piste ciclabili»

Richieste degli artigiani in vista del Piano del traffico

LUGO. Superato il problema bilancio, la seconda parte del mese di gennaio sarà dedicata all'elaborazione del nuovo piano traffico della città. «Per ora non abbiamo ancora assunto orientamenti - spiega il primo cittadino, Raffaele Cortesi - Al momento esiste solo lo studio presentato diverse settimane fa». Dalla Cna arriva una serie di richieste.

Tale studio risulta «una base sulla quale lavorare per elaborare il progetto complessivo - aggiunge il sindaco - Dopo la presentazione del bilancio affronteremo una riunione seminare alla presenza della giunta comunale e dei tecnici, nel corso della quale analizzeremo le tante proposte che ci sono arrivate da parte dei cittadini e

delle associazioni di categoria. Dopo averle discusse, le utilizzeremo per definire l'elaborazione del piano».

L'intenzione della Cna è di insistere in particolare su un punto: l'utilità delle piste ciclabili.

«Come associazione - sottolinea il presidente Mario Betti - abbiamo organizzato diverse iniziative per favorire l'utilità

delle due ruote. Per questo siamo assolutamente convinti che la città abbia bisogno di un sistema di piste ciclabili che sia veramente utile a chi va in bici. Così come sono ora, con un doppio uso ciclo-pedonale e interrotte da continui stop per dare la precedenza alle auto, nessuno le usa. Servono soltanto per stringere la sede stradale ed invitare i

ciclisti a pedalare comunque sulla strada».

Ad avviso del dirigente artigiano, «occorrono invece piste ciclabili con la precedenza, con il segnale di stop per le auto posto prima e dopo la pista. A questo proposito elaboreremo una proposta dedicata da presentare all'amministrazione comunale». (mo.sav.)

LUGO

Bando di iscrizione alla scuola dell'infanzia

E' stato pubblicato il bando di iscrizione alla scuola dell'infanzia per anno scolastico 2007/2008. Le domande vanno presentate entro sabato 27 gennaio. I genitori dei bimbi nati entro gli anni 2002/2003/2004 e mai iscritti alla scuola dell'infanzia potranno rivolgersi direttamente al punto di raccolta delle domande di iscrizione, in corso Garibaldi n. 62. Il punto unico di raccolta permette l'iscrizione sia alle scuole dell'infanzia statali (Fondo Stiliano, La Filastrocca, San Potito) che per la comunale (Capucci). In tal modo l'iscrizione alla scuola prescelta potrà essere effettuata senza doversi recare nelle varie segreterie.

IMPOSTE LOCALI

Timori per l'ondata di aumenti

La Cna vuole sapere come verranno spesi gli introiti

di Monia Savioli

LUGO. La possibilità che le imposte locali subiscano degli aumenti per compensare i tagli ai trasferimenti statali inferti al bilancio 2007 preoccupa le associazioni di categoria.

L'ipotesi formulata durante un incontro fra il sindaco Raffaele Cortesi e le organizzazioni del commercio e dell'artigianato per cogliere le prime impressioni non ha lasciato insensibili le parti.

Ascom e Confesercenti hanno espresso apertamente le loro perplessità dirette in particolare all'eventuale raddoppio dell'addizionale Irpef che passerebbe così dallo 0,4% allo 0,8%.

«L'intenzione - ha avuto modo di sottolineare Domenico Brunori, presidente Ascom - ha tutte le caratteristiche di una vera e propria stangata».

Cna e Confartigianato stanno valutando la situazione. La posizione ufficiale condivisa da entrambe sarà resa nota soltanto dopo la presentazione del bilancio che l'amministrazione lughese porterà all'attenzione del consiglio comunale nella



Il centro storico di Lugo

seduta dell'11 gennaio prossimo.

«Non sono pregiudizialmente contrario agli aumenti - sottolinea Mario Betti, presidente di Cna - Quando è necessario è lecito applicarli. Occorrerebbe però che fossero finalizzati. L'amministrazione dovrebbe spiegare che aumenta un'imposta per sostenere, ad esempio, la costruzione di una nuova struttura o il completamento di un'opera. Se si facesse in questo modo, credo che i cittadini mostrerebbero un atteggiamento più disponibile nell'accettare nuove imposte».

Betti crede che le tasse locali «debbano avere questa finalità e pertanto è utile che i cittadini sappiano in che modo vengono spesi gli introiti ricavati dall'imposizione fiscale. Ho già avuto modo di parlarne con il sindaco, che ha ritenuto interessante la proposta. Credo che ne farà uso senza legare progetti

specifici ai maggiori introiti ma indicando la finalità generale del gettito».

Il rischio di aumento di tasse e imposte locali coinvolge l'intero sistema dei Comuni della Bassa Romagna. «A tutti loro - conclude Betti - abbiamo chiesto di mantenere l'impegno preso con le cooperative di garanzia e quindi di continuare a sostenere con l'erogazione di contributi l'abbattimento dei tassi di interesse nella concessione di prestiti agli operatori. Abbiamo raccolto la loro disponibilità di massima».

Nessun commento invece da parte del sindaco Raffaele Cortesi, deciso a «sbottornarsi» sulle questioni inerenti la manovra fiscale legata al bilancio 2007 soltanto l'11 gennaio in sede di presentazione del documento.

«Non sarebbe corretto - spiega - E' opportuno rispettare il passaggio sui banchi del consiglio prima di rilasciare dichiarazioni».

Conselice. Incontro tra l'associazione e il comitato cittadino Casta, che sta lottando contro il nuovo impianto

Centrale, Legambiente torna alla carica

«No al progetto, che obbliga i gestori a importare biomasse dall'estero»

CONSELICE. Continua, aspro ed articolato, il dibattito attorno al progetto della nuova centrale a biomasse dell'Unigrà.

Ultima a prendere posizione sul tema è Legambiente Emilia Romagna, reduce da un incontro tenuto con i vertici del comitato cittadino Casta, che da tempo lotta contro l'ipotesi di realizzare la struttura.

«La produzione di energia da biomasse - ha detto Massimo Becchi, segretario dell'associazione del cigno verde - è una delle possibili fonti energetiche del futuro, ecosostenibile se attuata con scarti organici locali, che bruciati producono calore, quindi energia termica per il teleriscaldamento. Non è un caso che questo sistema sia

nato nelle zone alpine in presenza di grossi quantitativi di scarti legnosi legati alla lavorazione dell'abete che, bruciati, permettono il riscaldamento di gruppi di abitazioni e producono energia. In questo modo si sostituisce un riscaldamento a gasolio o meno efficiente con uno meno inquinante ed efficiente».

Un ragionamento del genere vale ad esempio per l'impianto inaugurato pochi mesi fa a Lizzano in Belvedere, sull'Appennino bolognese, di potenza di 3.000 kwh (kwh termici) che serve circa 170 famiglie ed è alimentato esclusivamente da biomasse legnose.

«Quello che sta accadendo a Conselice - ha aggiunto Becchi - è invece la richiesta di un impianto a biomasse di

notevoli dimensioni, di potenza di 50 megawatt. Questo obbliga i gestori ad importare biomasse dall'estero o da altre parti d'Italia, vanificando quel punto focale di buona gestione delle risorse che è uno dei pilastri della produzione di energia da biomassa».

Per Legambiente devono essere gli scarti locali ad alimentare questo tipo di fiera, «azzerando quindi il bilancio dell'anidride carbonica a livello locale e dando un reddito aggiuntivo all'attività agricola».

E' per questo motivo, conclude Becchi, che «siamo contrari all'impianto dell'Unigrà di Conselice, che brucia gli scarti grassi aziendali miscelandoli con dell'olio di palma importato dall'estero».

L'assessore Toschi elogia il volontariato lughese

«Rimboccarsi le maniche per valorizzare la città»

LUGO. «Ho potuto verificare la straordinaria operosità dei lughesi che si prodigano, senza indugi, per valorizzare ogni piccolo ambito della città in cui risiedono».

L'assessore Ombretta Toschi, ultima ad entrare, e soltanto pochi mesi fa, nella giunta guidata da Raffaele Cortesi, traccia un primo, parziale bilancio del suo mandato amministrativo. A lei sono state affidate le deleghe a Volontariato e associazionismo, Pace e solidarietà, ed Immigrazione.



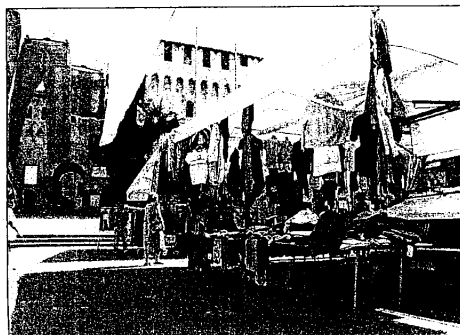
Ombretta Toschi

«Un'esperienza importante che consiglio ad ogni cittadino almeno una volta nella vita - afferma - Gestire un assessore mi ha permesso di entrare nel particolare delle tematiche, degli argomenti e dei meccanismi che muovono la città, di capire quanta dedizione e pazienza servono per le mediazioni, di partecipare alla complessità delle leggi, cercando di dare la risposta politica che si ha come visione del futuro in cui credi».

Non mancano parole di elogio nei confronti dei colleghi di giunta, della quale la Toschi fa parte: «Il buon clima di rigore, serietà ma anche di stima che si respira, favorisce i passaggi, anche i più delicati, e fa in modo che discutere non rimanga qualcosa di sterile, bensì un passaggio obbligato e necessario per il buon andamento della città e, successivamente, di confronto con le altre forze politiche. Proprio per questo ribadisco che si tratta di un'esperienza necessaria perché consente, a chi la vive, di considerare la complessa strutturazione dei movimenti che vanno, via via, affrontati».

La Toschi sottolinea poi di scoprire «ogni giorno nell'incontro con le persone una motivazione valida per «rimboccarsi le maniche»».

In riferimento alla sua delega al volontariato, afferma poi: «E' importante conoscere i rappresentanti di ogni singola associazione e per questo cerco di incontrarli ad uno ad uno, per capirne i bisogni e le aspettative, per verificare se ci sono criticità alle quali l'amministrazione stessa può dare un aiuto, favorendo in questo modo i traguardi che un volontariato così operoso si dà di volta in volta. Incontrare persone motivate è un regalo e un onore che mi aiuta a portare avanti ogni più piccola iniziativa».



LUGO. Ultimi giorni per il contenitore di eventi "mille e un Natale" che propone, domenica 7 gennaio, nelle piazze del centro storico, dalle ore 8 alle ore 20, la "Fiera dei saldi".

Si tratta di un grande mercato in grado di proporre eccellenti occasioni, proprio nel giorno di inizio dei saldi invernali. In caso di maltempo non si rinuncerà alla fiera che verrà rinviata a domenica 21 gennaio.

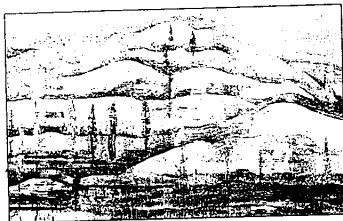
Domenica per tutta la giornata, dalle 8 alle 20

Cominciano i saldi invernali

Una grande fiera in centro



Le piazze e le strade del centro si riempiranno di ricche bancarelle



Un'opera di Liliana Santandrea in mostra a Lugo

Santandrea ovvero l'essenza

Espone alla galleria Artepì di Lugo

LUGO. Da ormai 25 anni Liliana Santandrea dirige l'attività didattica nella scuola comunale d'arte Bartolomeo Ramenghi di Bagnacavallo. Le sue basi formative risalgono agli studi con Giulio Ruffini al liceo artistico di Ravenna e si approfondiscono a Venezia con Riccardo Licata alla Scuola internazionale di grafica.

La ricchezza culturale dell'artista spazia in ogni sezione della storia dell'arte e in ogni linguaggio espressivo, divenendo punto di riferimento per la realtà di Bagnacavallo e dei territori limitrofi. Liliana Santandrea, cu-ratrice di ragguardevoli inizia-

tive d'arte, svolge una personale attività artistica fin dalla giovinezza, conseguendo sempre encomiabili riconoscimenti di critica e di pubblico. La sua arte rivela una continua indagine sperimentale e un'intensa meditazione su natura e uomo, interpretati con la voce

dell'interiorità per scavare nell'essenza della percezione.

L'artista è presente fino al 6 gennaio (feriali 16-19, festivi 10,30/12,30-16/19) alla galleria Artepì di Lugo, con una mostra patrocinata dai Comuni di Lugo e di Bagnacavallo e presentata da Franchino Falsetti.

"La montagna e l'uomo", titolo della personale, propone dipinti e ceramiche in cui l'elemento naturalistico appare come geografia mentale ove indagare sulla realtà dell'ambiente fisico in sintonia con lo spirito dell'essenza umana. Enzo Dall'Ara

CONSELICE LA DIREZIONE REGIONALE Legambiente ribadisce il 'no' alla centrale

LA DIREZIONE regionale di Legambiente ha ribadito il suo netto parere contrario alla realizzazione della centrale elettrica alimentata a olii vegetali che sta per nascere nell'azienda Unigrà di Conselice. Lo ha fatto nel corso di un riunione svoltasi su richiesta del Comitato Casta che da mesi si oppone al progetto della centrale conselicese. «La produzione di energia da biomasse — afferma Massimo Becchi, segretario di Legambiente Emilia-Romagna — è una delle possibili fonti energetiche del futuro, ecosostenibile se attuata con scarti organici locali, che bruciati producono calore e quindi energia elettrica per il teleriscaldamento e, come sottoprodotto, energia elettrica da vendere alla rete nazionale». Ma questo, continua Legambiente regionale, «non è certo il caso dell'impianto previsto a Conselice. Si tratta infatti di una centrale da 50 megawatt che obbliga i gestori a importare biomasse dall'estero o da altre parti d'Italia, vanificando il punto focale della buona gestione delle risorse che è uno dei pilastri della produzione di energia da biomassa. Sono — continua Becchi — e devono essere gli 'scarti' locali ad alimentare questo tipo di filiera, azzerando quindi il bilancio dell'anidride carbonica a livello locale e dando un reddito aggiuntivo all'attività agricola. Per questo siamo contrari all'impianto dell'Unigrà che brucia gli scarti grassi aziendali, miscelandoli con olio di palma importato dall'estero».

"No" all'impianto a biomasse Legambiente e Casta Patto anti-centrale

CONSELICE - Si è svolto nei giorni scorsi, su richiesta dell'associazione Casta, che si sta operando da tempo per impedire un impianto a biomasse a Conselice, un incontro con Legambiente Emilia Romagna. Sulla base di quanto discusso nell'incontro la direzione regionale di Legambiente, anche alla luce di quanto accaduto nell'impianto di Bando d'Argenta, ha deciso di intervenire nuovamente sulla questione delle centrali a biomasse previste nella Regione dicendo un "no" netto a impianti tipo quello previsto dall'Unigrà ai confini tra la Provincia di Ravenna e quella di Ferrara. "La produzione di energia da biomasse - sottolinea Massimo Becchi segretario di Legambiente - è una delle possibili fonti energetiche del futuro. Ma quello che sta accadendo in Romagna è la richiesta di impianti a biomasse di notevoli dimensioni, che obbliga i gestori ad importare biomasse dall'estero, vanificando quel punto focale di buona gestione delle risorse che è uno dei pilastri della produzione di energia da biomassa". "E' per questo motivo - conclude Becchi - che siamo contrari all'impianto dell'Unigrà di Conselice".

La terza giovinezza: tutta salute

Incontro promosso da Avis, Ausl e Comune di Lugo

LUGO - Proseguono gli incontri sulla salute promossi dall'Avis di Lugo, in collaborazione con le Consulte di decentramento e il Coordinamento del Volontariato della città, nell'ambito dei Piani per la salute. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 9 gennaio, alle 20.30, presso la casa del volontariato di corso Garibaldi 114. I sindacati pensionati, in collaborazione con l'Ausl, propongono una serata dal titolo "Vivere bene in salute nella seconda parte della vita". La possibilità di vivere più a lungo e bene è una conquista legata al cambiamento dello stile di vita, avvenuto dal dopo guerra

in avanti, che ha portato ad una crescita del benessere fisico e mentale di tutta la popolazione. L'obiettivo che i sindacati pensionati si prefiggono con questo incontro, che si inserisce all'interno del progetto "Invecchiare in salute", è quello di cercare di trasformare questa longevità in una grande risorsa. "Per fare ciò - spiega Antonella Bezzi, di Cgil - serve una nuova concezione d'invecchiamento e una serie di condizioni politiche e sociali che la favoriscano, che mettano in risalto la partecipazione e l'inclusione degli anziani, quali cittadini di pieno diritto". Ad aprire la serata sarà Elena Zannoni,



assessore ai Servizi sociali del Comune di Lugo, seguirà l'intervento di Antonella Bezzi, di Cgil e di Enrico Ffisi, presidente Avis Lugo. A seguire Efram Bardelli, ge-

Appuntamento martedì presso la casa del volontariato di corso Garibaldi. I sindacati pensionati propongono una serata dal titolo "Vivere bene in salute nella seconda parte della vita"

riatra dell'Ausl di Ravenna, parlerà degli stili di vita che possono aiutare l'anziano a vivere meglio, mentre la psicologa Raehel Nanni, parlerà di come sia importante allenare la mente ed illustrerà la sua esperienza legata ai corsi per la memoria che già da diversi anni organizza su tutto il territorio provinciale, Emanuela Zambianchi, ricercatrice dell'Università di Bologna, che ha curato una ricerca sugli anziani nel territorio lughese, affronterà i temi della complessità del processo di invecchiamento e del significato del concetto di salute nella realtà contemporanea per l'anziano.

Lugo C'è tempo fino al 27 gennaio per le iscrizioni alle scuole Fondo Stiliano, La Filastrocca, San Potito, Capucci

Parte la corsa alle materne

LUGO - Si sono aperte ieri le iscrizioni per la scuola dell'infanzia comunale, il servizio educativo pubblico, rivolto ai bambini e alle bambine in età compresa tra i 3 e i 6 anni. Fino al 27 gennaio, i genitori dei bimbi nati entro gli anni 2002/2003/2004 e mai iscritti alla scuola dell'infanzia potranno rivolgersi direttamente al punto di raccolta delle domande di iscrizione in corso Garibaldi 62. Il punto unico di raccolta permette l'iscrizione sia alle scuole dell'infanzia statali - Fondo Stiliano, La Filastrocca, San Potito - che per la Comunale - Capucci. In tal mo-

do l'iscrizione alla scuola prescelta potrà essere effettuata senza doversi recare nelle varie segreterie. La domanda di iscrizione deve essere redatta sul modulo predisposto dall'ufficio Pubblica Istruzione in corso Garibaldi 62, distribuito anche dall'Urp. L'ammissione è determinata dalla graduatoria formulata sulla base di criteri stabiliti dal regolamento dei servizi comunali per l'infanzia. Ecco i requisiti: avere un'età compresa tra i 3 anni, nell'anno solare in cui ha inizio l'anno scolastico, e i 6 anni; essere residenti nel Comune di Lugo o in altri Comuni, qualo-

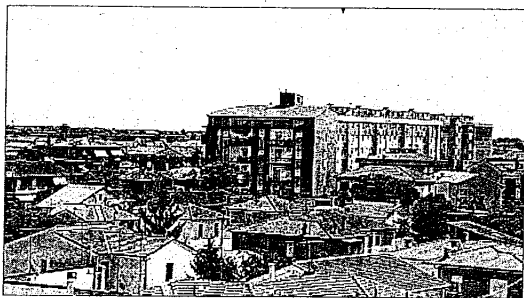


La domanda di iscrizione deve essere consegnata all'ufficio di corso Garibaldi

ra rimangano posti disponibili. Il costo del servizio scuola dell'infanzia è relativo al costo mensa ed è composto da una quota fissa (prevista da settembre a giugno, con applicazione di metà quota fissa nel solo mese di dicembre) a cui aggiungere una quota pasto giornaliera e viene stabilito annualmente. Dal 01/01/2007 è così definito: 21 euro mensili (quota fissa), 4,93 euro (quota giornaliera comprensiva di pasto e merenda). Prolungamento orario: 20,50 euro (quota fissa mensile). La graduatoria definitiva verrà pubblicata dal 22 febbraio. Info: 0545.38481.

Contributi alle giovani coppie per l'acquisto dell'abitazione Casa, dolce e costosa casa

LUGO - Il Comune di Lugo ha indetto un bando di concorso per l'assegnazione di contributi finanziari a favore delle famiglie di nuova costituzione per l'acquisto della prima casa. Possono presentare richiesta, fino al 9 febbraio, le coppie di nuova formazione che alla data della domanda risultino in possesso dei seguenti requisiti: avere contratto matrimonio a partire dall'1/1/2003; avere un'età non superiore ai 35 anni; essere cittadini italiani e/o di uno Stato che appartiene all'Unione Europea, oppure ad altro Stato purché i soggetti siano titolari di carta di soggiorno. La famiglia di nuo-



va costituzione dovrà avere un valore Isee (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a 30mila euro. Per informazioni: Ufficio assistenza politiche sociali: 0545/38459.

LUGO

Via ai saldi con mercato



LUGO - Anche sotto la Rocca parte la caccia ai saldi di fine stagione. Le vendite straordinarie, come in tutta la Provincia, partiranno a Lugo domenica prossima, per concludersi dopo due mesi, il 7 marzo. Nella città di Baracca, doppia occasione per gli amanti dello shopping, con un mercato straordinario dell'abbigliamento e delle calzature allestito nelle piazze e lungo le vie del centro storico, dalla mattina fino al tramonto. In caso di maltempo la fiera dei saldi verrà rinviata a domenica 21 gennaio.

IN MOSTRA

L'arte di Liliana Santandrea



LUGO - Ultimi sguardi sulla personale di Liliana Santandrea, "La montagna e l'uomo", allestita alla galleria Artepiù di via Baracca, a Lugo. L'artista ritorna a esporre in zona con una serie di opere pittoriche e di ceramica presentate per la prima volta al pubblico del nostro territorio, grazie all'invito dell'artista e gallerista Nerio Liverani e con il patrocinio dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo. La mostra resterà aperta fino al 6 gennaio, i giorni feriali dalle 16 alle 19, i festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Informazioni: 0545 24927.